



*Il Presidente
del Consiglio Nazionale
dell' Economia e del Lavoro*

Consiglio Nazionale Economia e Lavoro



83612356

0001924-04/11/2019-CNEL-CNEL-P

Roma, 4 novembre 2019

Gentili OO.SS.

FISMIC CONFSAL, UGL Metalmeccanici, CONFITESA Metalmeccanici e FAILMS CONF.S.A.F.i.,

in merito alle trattative per il rinnovo del contratto con Federmeccanica e in riscontro alla Vostra si rappresenta quanto segue.

Il CNEL, in qualità di Organo Costituzionale ove sono rappresentate le forze sociali, del mondo dell'impresa, del lavoro autonomo e del lavoro dipendente e di alcune organizzazioni dell'associazionismo sociale e del volontariato considera le relazioni sindacali e le regole che le presiedono e ne assicurano il democratico svolgimento, un patrimonio essenziale del nostro stato di diritto, a tutela dei lavoratori e delle imprese.

Per questo motivo si considera, da tempo, importante la strutturazione di un sistema di regole condiviso che assicuri più solidità e democraticità alla contrattazione anche per far fronte a fenomeni distortivi come il dumping contrattuale che determina un grave pregiudizio in capo ai lavoratori e alla competitività delle imprese.

Nel caso che occupa, non ha rilievo il richiamo al pur importante richiamato percorso per il conteggio della rappresentatività e ancor meno il ruolo istituzionale di questo Organo. Ed invero, in questa circostanza il CNEL è unicamente luogo ospitante una trattativa privata per il rinnovo del CCNL stipulato da Federmeccanica, Assisital e FIM, FIOM, UILM. Nella menzionata trattativa questo Organo deve rimanere estraneo alla libera dinamica sindacale delle Parti e non svolge, né potrebbe in alcuno modo, il ruolo di soggetto deputato alla misurazione della rappresentatività e del diritto a trattare.

Per queste ragioni, pur comprendendo il positivo spirito di partecipazione, questo Organo non può interferire nelle modalità di svolgimento di una trattativa sindacale, né stabilirne le condizioni.

Con la certezza che le Vostre OO.SS. ben comprenderanno le motivazioni sopra esposte, il CNEL, nel registrare le doglianze rappresentante, si farà ancora più parte attiva affinché si giunga al più presto ad un condiviso meccanismo di misurazione della rappresentatività che valga come quadro di regole certe e non discutibili.

Un cordiale saluto.

Tiziano treu